



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

COPIA

DELIBERAZIONE N. 20

CODICE ENTE 10869

del 25.05.2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA - PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE ALLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2015, APPROVATE CON ATTO CC N. 5 DEL 30.03.2015.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **VENTICINQUE** del mese di **MAGGIO** alle ore 21:00
Solita sala delle Adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

- | | |
|---------------|------------|
| 1) CHIZZONI | GIANNI |
| 2) CHIMINAZZO | PATRIZIA |
| 3) GRASSI | GIANNI |
| 4) CHIMINAZZO | LUCIANO |
| 5) MADELLA | PATRIZIA |
| 6) ZAPPAVIGNA | LUIGI |
| 7) PANCERA | GIUSEPPE |
| 8) ZEN | MARCO |
| 9) GOLLINI | EMANUELE |
| 10) SCHIAVONI | ALESSANDRA |
| 11) ARIOTTI | ALBERTO |

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Presenti: 11 Assenti: 0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Giuseppe CAPODICI, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Ing. Gianni CHIZZONI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto iscritto posto all'ordine del giorno indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA l'illustrazione dell'argomento da parte dell'assessore al bilancio Grassi;

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante l'istituzione e la disciplina dell'Imposta municipale propria (IMU), la cui entrata in vigore viene anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'annualità 2012 in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTO il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO il D.L. n. 54/2013, il D.L. 102/2013, il D.L. 133/201 e la Legge 147/2013 che hanno introdotto varie modifiche alla disciplina dell'IMU tra cui l'abolizione dell'imposta sull'abitazione principale (tranne le categorie A1,A8,A9), l'abolizione dell'imposta sui fabbricati rurali strumentali e altre modifiche;

VISTO il vigente "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria", il quale è stato modificato con Deliberazione che precede di questa stessa seduta;

VISTO che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 30.03.2015 è stato approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015, la Relazione previsionale e programmatica e il Bilancio pluriennale 2015/2017;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 30.03.2015 con la quale si confermavano le aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria, per l'annualità 2015;

RITENUTO dover apportare modifiche al prospetto delle aliquote IMU già deliberate, in quanto contenente alcune inesattezze relative a tipologie di immobili che sono state oggetto di revisione da parte della recente normativa;

DATO ATTO che tale modifica non incide sul gettito complessivo dell'imposta stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **DI MODIFICARE** il prospetto relativo alle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2015, già deliberate con atto di CC n. 5 del 30.03.2015, al fine di adeguare le tipologie imponibili al dettato normativo, come indicato nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relativa pertinenza (nel numero massimo di un C/2, un C/6 e un C/7).	0,5%
Aliquota ordinaria per tutte le altre categorie di immobili	0,8%

2. **DI DARE ATTO CHE**, per l'annualità 2015, è confermata la detrazione pari ad **euro 200,00** prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 per l'abitazione principale e le relative pertinenze;
3. **DI PRECISARE CHE:**
 - Sono assimilate ad abitazione principale le unità immobiliari possedute, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a condizione che la stessa risulti non locata.
 - Sono assimilate ad abitazione principale le unità immobiliari concesse in uso gratuito dal proprietario ai parenti entro il 1° grado (genitori/figli e viceversa), previa dichiarazione da consegnare presso gli uffici comunali, aventi una rendita catastale non eccedente € 500,00.
4. **DI DELEGARE** il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;
5. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs 267/2000.



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

Deliberazione C.C. n. 20 del 25/05/2015 ad oggetto:

APPROVAZIONE MODIFICHE ALLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2015, APPROVATE CON ATTO CC N. 5 DEL 30.03.2015.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 25.05.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag. Elena FURLANI

Parere attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49 comma 1, e 147 bis comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 25.05.2015

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Rag. Elena FURLANI



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Ing. Gianni CHIZZONI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Giuseppe CAPODICI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, 10/06/2015

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Giuseppe CAPODICI

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì, 10/06/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe CAPODICI

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e quindi è divenuta ESECUTIVA dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, in data 20/06/2015.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Giuseppe CAPODICI